



Comune di Preci
Provincia di Perugia

Ordinanza n. 79 del 7/05/2018

**REVOCA ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI RELATIVE AGLI EDIFICI SITI NEL COMUNE DI PRECI
IN SEGUITO ALLA RIDEFINIZIONE DELLA ZONA ROSSA DELLA FRAZIONE COLLESCILLE:**

REVOCA ORDINANZA N. 580 DEL 9/10/2017
REVOCA ORDINANZA N. 581 DEL 9/10/2017
REVOCA ORDINANZA N. 623 DEL 20/10/2017
REVOCA ORDINANZA N. 666 DEL 6/11/2017
REVOCA ORDINANZA N. 571 DEL 5/10/2017
REVOCA ORDINANZA N. 117 DEL 30/03/2017
REVOCA ORDINANZA N. 268 DEL 2/12/2016

IL SINDACO

PREMESSO:

- che, l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il D.L. 189 de. 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229;

VISTA che con Ordinanza nr. 173 del 1.11.2016 era stata già individuata una zona rossa interdetta all'accesso per la frazione di Collescille;

Che con Legge 3 agosto 2017 n. 123, art. 16sexies, "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di Protezione Civile", viene prorogata al 28.2.2018 lo stato di emergenza;

VISTO che, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018,, è stato prorogato di centottanta giorni a partire dal 28.02.2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 e successivi, fissato all'art. 16 sexies, comma 2, del D.L. 20/06/2017 n. 91, al fine di consentire il completamento degli interventi di definitivo superamento delle crisi;

VISTE le proprie precedenti ordinanze contingibili ed urgenti n. :

- n. 580 del 9/10/2017;
- n. 581 del 9/10/2017;
- n. 623 del 20/10/2017;
- n. 666 del 6/11/2017;
- n. 571 del 5/10/2017;
- n. 117 del 30/03/2017;
- n. 268 del 2/12/2016;

che dichiaravano ciascuna "Inagibilità per rischio esterno" ed ordinavano lo sgombero e il divieto di accesso e di utilizzo ai proprietari dei rispettivi immobili;

PRESO ATTO che le cause del "rischio esterno" sono state eliminate in quanto i VV.FF. hanno provveduto ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza e di demolizione come da Ordinanza Sindacale n. 320/17;

VISTA l'Ordinanza sindacale n. 74 del 16/04/2018 con la quale viene ri-definita la zona rossa della Fraz. Collescille;

RITENUTO quindi di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

DICHIARA

L'agibilità dei seguenti immobili ubicati nel Comune di Preci, Fraz. Collescille - foglio 28 – di proprietà:

- Fg. 28 P.IIe 57 e 46 di proprietà del Sig. Di Pietrantonio Eugenio;
- Fg. 28 P.IIa 36 di proprietà del Sig. Cetorelli Mario;
- Fg. 28 P.IIa 37 di proprietà dei Sigg. Saponaro Orsetta, Viola Rosanna, Papiri Luigi, Papiri Carla;
- Fg. 28 P.IIa 88 di proprietà dei Sigg. Viola Marisa, Viola Emma, Viola Niccola, Viola Silvana Rita, Viola Sergio, Viola Domenico, Viola Palmira, Santini Stefano, Santini Enrico, Tosti Andrea, Tosti Paolo, Tosti Rita;
- Fg. 28 P.IIa 95 di proprietà dei Sigg. Iacopucci Piero, Di Pietrantonio Ennio, Massariello Carmela;
- Fg. 28 P.IIa 530 di proprietà del Sig. Di Pietrantonio Ettore;
e salvo altri non noti;

come meglio generalizzati nell'allegato alla presente ordinanza;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati,

1. la revoca delle seguenti Ordinanze contingibili e urgenti:

- n. 580 del 9/10/2017;
- n. 581 del 9/10/2017;
- n. 623 del 20/10/2017;
- n. 666 del 6/11/2017;
- n. 571 del 5/10/2017;
- n. 117 del 30/03/2017;
- n. 268 del 2/12/2016.

DISPONE CHE

- copia del presente provvedimento venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
- copia del presente provvedimento venga notificato ai proprietari.
- qualora taluno dei proprietari risulti deceduto o per qualsiasi ragione non sia indicato nell'elenco, stante la situazione emergenziale e la necessità di garantire il più celere iter così da consentire agli uffici di corrispondere alle innumerevoli richieste avanzate al Comune, gli obblighi di pubblicità si danno per assolti con la sola pubblicazione all'albo pretorio on-line.
- copia del presente provvedimento venga trasmessa:
 - al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci;
 - al Presidente della Giunta Regione Umbria;
 - al SOUR REGIONE UMBRIA - (sour@regione.umbria.it - censimentodanni@regione.umbria.it - cor@regione.umbria.it.)
 - al Dipartimento della Protezione Civile (protezionecivile@pec.governo.it)
 - alla prefettura - UTG di Perugia.
- il controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza sia demandato alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordine.

AVVERTE CHE

- l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- gli atti relativi alla presente ordinanza sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Preci.
- avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero, ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO
Bellini Pietro